

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli azionisti della società VALNERINA SERVIZI S.C.P.A. - Codice fiscale 01860740545

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31.12.2024

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Valnerina Servizi Società Consortile P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione, *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*, della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza, applicabili, nell'ordinamento italiano, alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo *"Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite"* della Nota integrativa (pag.48), in cui l'Amministratore Unico, proponendo ai Soci l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile dell'esercizio, ricorda loro che la Società si è avvalsa della facoltà di fruire delle previsioni di cui all'art. 6 D.L. n. 23/2020, come modificato dall'art.3 comma 9 del D.L.198/2022, per le perdite conseguite negli anni 2020-2021 e 2022, così rinviando le deliberazioni in ordine alla copertura delle perdite, rispettivamente, all'assemblea di approvazione bilancio 2025-2026-2027. *In nota integrativa*, per le dette perdite, è specificata l'origine ed evidenziate le eventuali variazioni intervenute nell'esercizio.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Richiamo, altresì, l'attenzione sulla relazione di gestione, in particolare sui principali indici economici, patrimoniali e finanziari, che l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno riportare in relazione. Questi evidenziano criticità economico-finanziarie, dovute anche alla sottocapitalizzazione della Società, da monitorare attentamente, nell'ottica di



una tempestiva adozione di provvedimenti necessari a scongiurare una crisi aziendale, che comprometterebbe la stessa continuità aziendale della Società.

L'importanza dell'azione di monitoraggio, trova conferma nelle previsioni per il 2025 che nell'ipotesi migliore prevedono una stabilità dei consumi di metano e GPL da parte delle utenze, ma è probabile un calo degli stessi, soprattutto a causa del cambiamento climatico che ha attenuato i rigori invernali. Il calo dei consumi si tradurrebbe inevitabilmente in un calo dei ricavi per la società.

E' tempo che i Soci accolgano l'invito dell'Amministratore Unico a deliberare in merito ad una ristrutturazione aziendale. Il rischio di criticità economico-finanziarie NON va sottovalutato, è sempre più probabile: vuoi perché dal 2025 la società deve ripianare le perdite "congelate" del periodo Covid-19, vuoi per l'ingente spesa richiesta dalla sostituzione dei Kit delle cabine di decompressione, manutenzione straordinaria, alla quale la Società non può sottrarsi perché imposta dalla normativa.

Il tutto come illustrato dall'Amministratore Unico nella Relazione sulla gestione, in particolare ai paragrafi *"Andamento della gestione nei settori in cui opera la società"* e *"Evoluzione prevedibile della gestione"*.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria, per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia,



individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi, qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori, sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo, dovuto a frodi, è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo, derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa, riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno, identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'organo amministrativo della Valnerina Servizi S.C.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Valnerina Servizi S.C.P.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Valnerina Servizi S.C.P.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Valnerina Servizi S.C.P.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto, acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Norcia, li 09/06/2025

Il Revisore Legale - *Dott.ssa Fiorella Nucci*
(Sede in Norcia (PG) - Via Meggiana, 47/a)


